

ESTRATTO DEL “PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA” DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA DI FORESTO SPARSO

(la versione completa è disponibile presso la presidenza o sul sito internet www.icvillongo.org)

A. OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

La Scuola dell’Infanzia concorre all’educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell’identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

È un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell’agire relazionale, dell’esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

La scuola dell’Infanzia rafforza *l’identità* personale, *l’autonomia* e le *competenze* dei bambini.

B. L’orario scolastico (da lunedì a venerdì)

- **Entrata:** dalle ore **8.15 (7.45*)** alle ore **9.15**
- **Uscita:** dalle ore **16.00** alle ore **16.15**

**N.B. L’ingresso alle ore 7.45 riguarda solamente gli alunni le cui famiglie hanno presentato al Dirigente Scolastico esplicita richiesta scritta per un orario d’ingresso anticipato.*

C. La giornata scolastica

La giornata scolastica è così strutturata:

- ore **7.45-9.15** accoglienza dei bambini;
- ore **9.15-9.45** attività in sezione, scelte liberamente dal bambino;
- ore **9.45-11.30** attività programmata (a livello di sezione o d’intersezione);
- ore **11.30-12.00** attività igieniche e preparazione al pranzo;
- ore **12.00-12.45** pranzo;
- ore **12.45-14.00** giochi liberi e guidati;
- ore **14.00-15.45** riposo per i bambini di 3 anni; attività programmata per i bambini di 4-5 anni;
- ore **15.30** uscita dei bambini che usufruiscono del servizio di trasporto;
- ore **15.45-16.00** riordino dei materiali e preparativi per l’uscita;
- ore **16.00-16.15** uscita degli altri bambini.
-

Alcune norme ed osservazioni

- ✓ Al fine di garantire la qualità del servizio, si raccomanda ai genitori la **puntualità** e il **rispetto degli orari** d’entrata e d’uscita degli alunni.
- ✓ Il bambino deve essere accompagnato dal genitore in classe; terminato il periodo d’inserimento (prime tre settimane di frequenza a settembre), si consiglia di lasciare il bambino senza prolungare il tempo dei saluti.
- ✓ Al momento dell’uscita, i bambini sono affidati ai genitori o ad altri familiari da loro delegati; nel caso si presentassero altre persone a ritirare il bambino, è necessario presentare una **delega scritta**. In ogni caso, al momento dell’uscita, i bambini non saranno mai affidati a minorenni.

- ✓ In casi eccezionali, può essere consentita l'autorizzazione ad una frequenza più limitata dell'orario fissato, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico, debitamente motivata.
- ✓ I genitori che richiedono per il figlio la **frequenza della fascia oraria antimeridiana** devono attenersi alla scelta fatta.
- ✓ **Uscite anticipate:** dalle ore 13.00 alle ore 14.00 possono essere ritirati, previo avviso agli insegnanti, quei bambini che, per motivi di famiglia o autorizzati dalla Direzione, devono lasciare la scuola anticipatamente.
- ✓ Gli insegnanti non somministrano ai bambini **medicinali** d'alcun genere, ad eccezione di **farmaci salva vita**, previa assunzione di responsabilità da parte dei genitori e specifiche indicazioni fornite dal medico curante.
- ✓ I genitori possono rivolgersi direttamente agli insegnanti per concordare eventuali **colloqui** che si rendessero necessari oltre a quelli previsti nel corso dell'anno scolastico; si evidenzia, inoltre, l'importanza di partecipare alle **riunioni programmate**, che rappresentano un momento privilegiato per approfondimenti sulle attività didattiche e sugli aspetti organizzativi.
- ✓ La Scuola dell'Infanzia opera su una fascia di sviluppo infantile molto importante per l'evoluzione personale; è pertanto fondamentale che scuola e famiglia si trovino concordi nel dare all'azione educativa un carattere unitario.
- ✓ Per la prima volta il bambino entra in un gruppo di coetanei, diversi per carattere e abitudini, ma con le stesse esigenze, pronti come lui a fare capricci, a volere gli stessi giochi. I genitori potranno aiutare il bambino in questo suo primo inserimento nella collettività, facendogli capire la necessità di condividere con gli altri giochi, attività, nel rispetto reciproco.
- ✓ È opportuno che i genitori si facciano raccontare dal bambino che cosa ha fatto a scuola, che cosa è accaduto d'importante; è un modo per farsi sentire partecipi di questa sua nuova esperienza.
- ✓ Se si nota che il bambino, ad un certo punto, va malvolentieri a scuola, è bene parlarne con l'insegnante, per individuare insieme una soluzione.
- ✓ A scuola è opportuno che il bambino indossi **abiti comodi**, perché quando ci si muove e si gioca è bello sentirsi liberi ed anche perché, in bagno, è importante che il bambino si abitui a fare da solo.
- ✓ È bene che ogni bambino abbia sempre a disposizione, nel proprio armadietto, un "cambio" di vestiario completo.
- ✓ Ogni bambino, settimanalmente, porta a scuola una sacca contenente la bavaglia e l'asciugamano, contrassegnati con il proprio nome.
- ✓ Ai bambini non è consentito portare a scuola giochi ed oggetti personali estranei alle attività didattiche.

- ✓ **Pranzo:**
 - il pranzo a scuola è uguale per tutti ed è stato pensato per favorire una dieta equilibrata (le tabelle dietetiche della refezione scolastica sono fornite dall'ASL);
 - pranzare insieme ai compagni sollecita il bambino a mangiare da solo e, spesso, è uno stimolo a mangiare tutto;
 - non sono previste variazioni al menù, salvo particolari esigenze debitamente certificate dal medico;
 - gli insegnanti incoraggiano i bambini ad assaggiare tutti i cibi e a non farsi imboccare, ma sono pronti ad aiutare il bambino in difficoltà;
 - ai bambini non è consentito venire a scuola con merendine, biscotti e simili, nel rispetto di una corretta educazione alimentare;
 - i **compleanni** dei bambini si festeggiano una volta al mese, durante il tempo della refezione scolastica.